



Un traghetto Saremar

UGL. Rischiano in 181: a Cagliari il segretario nazionale di categoria, Mennella «Tutelare i marittimi Saremar»

► Tutelare i 181 dipendenti della Saremar, garantire il trasporto marittimo tra la Sardegna e le isole minori - La Maddalena e Carloforte - e assicurare i collegamenti con la Corsica. Sono queste le priorità da trattare al più presto secondo Pasquale Mennella, segretario nazionale Ugl per il settore mare e porti. Da Cagliari il sindacalista lancia un appello alla Regione perché si affronti la questione della procedura fallimentare Saremar e

quella del bando di gara. «Visto che la stagione turistica è imminente», evidenzia Mennella, «vorremmo che arrivassero dei segnali». Il timore dell'esponente nazionale dell'Ugl è che i dipendenti possano essere esclusi dai progetti futuri. «Se la società venisse rilevata - chiarisce - ci auguriamo che tutto il personale, altamente qualificato, sia assorbito dalla nuova».

Ci sarebbe poi un'altra questione, che riguarda tut-

ti i marittimi, connessa all'impossibilità di usufruire del Servizio sanitario nazionale. Piergiorgio Piu e Gianluca Stellino, rispettivamente segretario provinciale Ugl Cagliari e segretario regionale Ugl per il settore mare e porti, spiegano che i marittimi hanno diritto solo alla cosiddetta ex cassa marittima, una prestazione fornita dai Servizi di assistenza sanitaria naviganti. Le strutture, però, non accetterebbero le impegnative dei

Sasn. «Chi ha dovuto rivolgersi a uno specialista», sottolineano Piu e Stellino, «ha anticipato di tasca propria». Nessuna risposta è arrivata neppure alla richiesta inoltrata al ministero della Salute. «Chiederemo un incontro con l'assessore Arru», concludono i due esponenti sindacali, «perché abbiamo scoperto che la competenza è dell'assessorato regionale della Sanità».

Eleonora Bullegas

RIPRODUZIONE RISERVATA

SANITÀ ANIMALE. Task force inter...